



GRUPPO FOPPA ECCELLENZA DELLA REGIONE LOMBARDIA

Mercoledì 18 novembre 2009 il presidente della Regione Lombardia, **Roberto Formigoni**, e il vice presidente e assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, **Gianni Rossoni**, hanno conferito il titolo di **Centro di Eccellenza** a 44 enti di formazione che, all'interno di tutte le province lombarde, si sono distinti per risultati particolarmente brillanti.

Cinque le realtà formative premiate della provincia di Brescia fra le quali la **Cooperativa Vincenzo Foppa**, unica nel settore dell'alta formazione, con il progetto "**MachinaImpresa - sviluppo del modello Machina per l'implementazione delle capacità imprenditoriali nei giovani**". Il riconoscimento avviene nell'ambito di "Lombardia Eccellente", programma volto a valorizzare e sostenere il settore educativo e formativo. Gli enti, senza scopo di lucro, sono stati selezionati per la validità dei progetti presentati e distribuiti su tutto il territorio regionale.

Un'ottantina di studenti, con docenti e dirigenti, guidati dall'**amministratore delegato Giovanni Lodrini**, hanno presenziato alla cerimonia e hanno gradito questo riconoscimento "che ci dà la forza di guardare avanti ad un futuro che sarà più roseo di quello che molti media ci presentano", ha asserito uno studente del corso di Machina Lonati Fashion and Design Institute, "proprio perché noi abbiamo imparato a credere nelle nostre possibilità e, se è il caso, anche ad osare".

"Imprese della regione Lombardia state attente", ha esordito Formigoni, "sta arrivando un esercito di ragazzi straordinari, l'esercito dei giovani lombardi formati in questi centri di Eccellenza, che sono finalmente competitivi rispetto ai partner tedeschi, americani o cinesi e hanno saputo fornire risposte creative ai problemi del nostro mondo del lavoro". L'Ente pubblico in questo caso intende farsi da parte – è la vera sussidiarietà – e lascia libere le agenzie formative di organizzare le risposte che ritengono più opportune per soddisfare le esigenze di quadri professionali adeguati a ciascun territorio. È il nuovo spirito del Sistema regionale, ha poi spiegato il **Direttore Generale dell'Istruzione Formazione e Lavoro Roberto Albonetti**, che punta su Leggi che consentano, a quelli che lo vogliono, di diventare eccellenti, e che poi valuta e tiene sotto controllo l'esistente per riconoscere e istituzionalizzare quanto di buono è emerso in un regime di sana concorrenza. A questo punto è l'eccezione a divenire norma, come la regione sta ora sancendo con l'attivazione dell'Albo.

Il riconoscimento assegnato non resterà sulla carta: l'iscrizione nell'Albo dell'Eccellenza lombarda comporta la possibilità per gli Enti d'Eccellenza di varare **progetti innovativi** che sappiano rispondere al **bisogno impellente di innovazione** e che possano formare nuovi quadri professionali per il rilancio del sistema imprenditoriale lombardo. Il primo passo per un'autentica valorizzazione del capitale umano è stato dunque fatto. Spetta ora ai nuovi bresciani "eccellenti" rispondere in modo creativo alla nuova responsabilità da oggi loro assegnata.